

## 4) Errore SIAE 40605: “Il riepilogo risulta illeggibile, impossibile estrarre le informazioni”

Questa risposta tipicamente arriva quando il sistema SIAE **non riesce proprio a leggere/parsare** il riepilogo che avete inviato (o non riesce a estrarlo dalla firma), quindi non arriva nemmeno alla fase di controllo “di merito” dei dati.

Le cause più comuni (in ordine di probabilità pratica) e cosa fare:

### A) Il file firmato non è nel formato atteso (firma “detached”, formato busta, doppio incapsulamento)

**Sintomo:** SIAE non riesce ad “aprire” il contenuto firmato ⇒ “impossibile estrarre le informazioni”.

#### Cosa fare

- Verifica che stiate producendo una **firma CADES “enveloped”** (il classico **.p7m** che **contiene dentro l’XML**), non una firma “separata/detached” (dove hai XML + file firma separato).
- Prendete *l’allegato esatto inviato* e provate a estrarre il contenuto:
- `openssl smime -verify -in Riepilogo.p7m -inform DER -noverify -out estratto.xml`

Se l’estrazione fallisce, la busta non è interpretabile come si aspetta il destinatario (o non è DER/CMS standard).

### B) Estensione/naming o “tipo file” non riconosciuto dal flusso automatico

In alcuni tracciati/provvedimenti il riepilogo XML è gestito come file “**XSI (Xml SIAE)**” allegato alle mail (il backend può instradare la lavorazione anche guardando estensione/nome). [Agenzia delle Entrate+1](#)

#### Cosa fare

- Controllate di rispettare **nome file, estensione e convenzioni** previste dal vostro specifico tracciato (e che, dopo firma, l’estensione risulti coerente: es. `...xsi.p7m` se richiesto).
- Evitate invii “zippati” o con doppia estensione “creativa” (`.xml.zip.p7m`, ecc.) se non esplicitamente previsti.

### C) XML internamente “rotto” o non conforme (anche se “sembra” XML)

Anche con firma corretta, se l’XML estratto:

- non è **well-formed** (tag non chiusi, caratteri di controllo),
- ha **encoding dichiarato** diverso da quello reale,
- usa **namespace/versione tracciato** errati,  
SIAE può non riuscire a “mappare” i campi ⇒ “illeggibile”.

#### Cosa fare

- Validazione *prima della firma*:
  - parse XML con un parser “strict”;
  - validazione contro **XSD** ufficiale del tracciato che state usando (se previsto).
- Verificate encoding: in pratica **UTF-8 senza caratteri non stampabili** è la scelta più robusta, ma seguite ciò che prevedono le vostre specifiche.

## D) File tronco/modificato durante trasporto (gateway mail/PEC, antivirus, disclaimer)

Capita (raramente, ma succede) che:

- l’allegato venga **troncato** (limiti di dimensione),
- venga **riscritto/rinominato** da un gateway,
- venga “impacchettato” (es. inoltro come .eml).

### Cosa fare

- Confrontate hash/size tra:
  1. file prodotto dal gestionale,
  2. file effettivamente allegato in posta inviata (scaricato),
  3. file eventualmente ricevuto/rimbalzato.
- Provate un invio “pulito” senza inoltri e senza sistemi che manipolano gli allegati.

---

## Azione rapida consigliata (checklist “da campo”)

1. Prendete l’**allegato .p7m esatto** spedito a SIAE e verificate che si apra ed estraiga l’XML (con un tool di firma o openssl).
2. Se estrae: controllate che l’XML estratto sia **leggibile + conforme** (parse + XSD se disponibile).
3. Controllate **naming/estensione** richiesti (es. XSI) e che dopo firma rimanga coerente. [Agenzia delle Entrate+1](#)
4. Se continua: aprite ticket con **Assistenza SIAE** allegando:
  - file .p7m,
  - hash SHA256,
  - data/ora invio,
  - codice sistema (se presente),
  - e chiedete il “dettaglio tecnico” dell’errore 40605 lato loro. [siae.it](http://siae.it)

Se vuoi, posso anche darti una checklist “di conformità” più mirata (campi/versioni/denominazioni) in base a quale tracciato state usando per quel riepilogo (titoli di accesso vs controllo accessi, ecc.), ma intanto i 4 punti sopra risolvono la grande maggioranza dei casi.